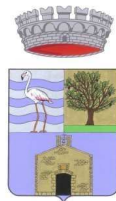


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 26/06/2006

Oggetto:	COMUNICAZIONI SU PROGETTAZIONE INTEGRATA
----------	--

L'anno duemilasei il giorno ventisei del mese di Giugno, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 19.25, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza Dott.ssa SUELLA GIULIA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

LAI IVAN

ARGIOLAS GIUSEPPE

TONIOLO ORNELLA

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>	
PISCEDDA VALTER	SI	
ENA ANTONIO	SI	
FADDA FABRIZIO	SI	
PES SOLANGE	SI	
ARGIOLAS GIUSEPPE	SI	
LAI IVAN	SI	
MASSETTI ERCOLANO	SI	
STRAZZERI MARIANO	SI	
FRAU LAMBERTO	SI	
PESSIU RICCARDO	SI	
PILI ALESSANDRA	SI	
SUELLA GIULIA	SI	
TONIOLO ORNELLA	SI	
PINNA FRANCESCO ANTONIO	SI	SI
DORE MARIANO	SI	
BRANCA GRAZIANO	SI	
SERRA ANTONIO	NO	

Ne risultano presenti n.16 e assenti n.1

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)
Suella)

Il Presidente
F.to (Dott.ssa Giulia

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal __28/06/2006__

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **SEGRETERIA AFF. GEN. E
LEGALI**

Assessorato:

Oggetto: COMUNICAZIONI SU PROGETTAZIONE INTEGRATA

DELIBERA N.30 SEDUTA DEL 26/06/2006

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>		
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
Giulia Suella

Comunicazioni del Sindaco.

Il Sindaco: **Informa l'Assemblea che mancano alcuni dati relativi alla Progettazione Integrata ovvero siamo in possesso dei progetti di cui siamo proponenti e mancano alcuni di quelli di cui siamo partners, che spero di recuperare al più presto.**

Ricorda di essersi trovati in un percorso già in itinere e che il concorso di Consiglieri di maggioranza e minoranza ed altre persone ha consentito di rispettare la scadenza prevista;

Sono stati presentati sette grossi progetti e numerose altre iniziative alle quali si è aderito quali partners.

1. **Progetto Sicurezza – Unità mobile. Finalizzato a cercare di realizzare in questo paese la Caserma dei Carabinieri;**
1. **Progetto Comunità Espressione;**
2. **Attività produttive**
3. **Reti wireless;**
4. **Comunità Partecipata;**
5. **POR 5.1 Aree Urbane;**
6. **Aree urbane . Risorse produttive.**

Si è cercato di dare impulso alla Zona Giliacquas riprendendo il progetto Ruggeri con l'infrastrutturazione dell'intera area lagunare e continuando idealmente un percorso che arriva fino a Santa Caterina con sviluppo di un percorso museale ed in partnership con la Provincia. Aprendo verso la S.S. 130 si inizia un percorso che diventa vetrina delle attività commerciali e si recupera la viabilità esistente che, congiuntamente con la S.S. 131 delimitano un'area ad alta densità.

La Progettazione Integrata darà premialità e consentirà la partecipazione ai bandi che verranno pubblicati dalla Regione Sardegna con maggiori possibilità di successo e di ottenere i finanziamenti.

L'uscita dall'Obiettivo 1 comporta la necessità di imparare a progettare e pianificare insieme. Occorre avere chiarezza sulle finalità perseguite e che si intendono perseguire. E' importante realizzare gli interventi programmati e vi è la necessità di studiare ed impegnarsi.

Ci deve essere l'umiltà di riconoscere la necessità di rivedere anche scelte già fatte. Il Sindaco suggerisce che i singoli Assessori illustrino i singoli progetti presentati.

Assessore Fadda: Per progettazione integrata si intende il momento di incontro tra istituzioni, imprese e lavoratori per stabilire una strategia d'insieme per lo sviluppo del territorio.

Si tratta di un impegno importante della Regione che ha stabilito di destinare per lo sviluppo locale circa 700 milioni di euro.

Sono risorse assegnate per circa 200 milioni di euro ad opere pubbliche, 100 milioni di euro per la formazione nelle imprese e per la creazione di lavoro autonomo ed i rimanenti 400 milioni di euro per potenziare e rendere più competitive le attività delle imprese nei settori dell'industria, dell'artigianato, dei servizi, delle filiere agroalimentari, del turismo sostenibile, della pesca e dell'inclusione sociale.

Il termine per le presentazioni delle domande di partecipazione è scaduto il 19 giugno 2006 e successivamente si potranno elaborare, entro il 4 settembre 2006, i Progetti Integrati con il supporto dei Laboratori territoriali di progettazione.

In seguito alla verifica delle domande pervenute, saranno costituiti i partenariati di progetto, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa.

Seguirà la valutazione e approvazione dei progetti integrati da parte del Nucleo regionale di valutazione. Entro il 31 luglio saranno pubblicati tutti i bandi di gara relativi all'attuazione della Progettazione Integrata.

Il termine ultimo per l'approvazione delle graduatorie dei bandi è il 31 ottobre 2006.

E' importante sottolineare che chi avrà partecipato alla progettazione integrata partirà con un considerevole vantaggio, determinato dalla valutazione dei progetti, rispetto agli altri partecipanti.

E' evidente come il fatto di essere stati eletti appena 20 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande abbia creato una situazione di emergenza, nella quale ci siamo uniti intorno al sindaco ed abbiamo deciso di mettere in campo tutte le nostre forze per provare a prendere questo "treno in corsa", che speriamo stazione dopo stazione ci porti sino alla destinazione desiderata.

Abbiamo quindi mobilitato tutta la struttura comunale per sostenerci nella fase di proposta, esaminando tutti i progetti realizzati, quelli in corso e quelli programmati nel territorio che

potevano essere utili al nostro fine ed abbiamo iniziato a tracciare quello che poteva essere per noi il progetto finale più proficuo per la collettività.

Abbiamo quindi convocato tutte le realtà locali alle quali abbiamo illustrato le peculiarità della progettazione con l'aiuto di tecnici inviati dai laboratori territoriali di progettazione e da altri consulenti esterni; gli abbiamo proposto i nostri progetti chiedendo di integrarli con eventuali altre proposte e di condividerli stipulando dei partenariati.

Non è mancato inoltre l'apporto di alcuni membri della minoranza che unito a quello dei tecnici che hanno offerto la loro disponibilità, è risultato essere gradito e opportuno, in una fase così delicata come quella di provare a disegnare il futuro del paese.

Il risultato è stato un'insieme di progetti che abbiamo chiamato affettuosamente "il libro dei sogni", in quanto in queste pagine abbiamo descritto quello che auspichiamo per il nostro territorio e per la nostra comunità.

Presidente del Consiglio: **dò la parola all'Assessore Ena**

Assessore Ena: **Il Comune di Elmas ha concordato una proposta di progetto integrato dal titolo "QUALITÀ URBANA, RISORSE PRODUTTIVE, CAPITALE UMANO", secondo un percorso che vede interessati l'Amministrazione e soggetti privati imprenditoriali e che ha come contorno una serie di progettualità emerse dai tavoli di confronto confluite anche in Progetti Integrati di respiro intercomunale e/o provinciale.**

La proposta di progetto integrato si basa fundamentalmente su una complessa realtà di progettualità in corso che ha portato l'amministrazione di Elmas ad aderire ad altri partenariati riguardanti i settori relativi allo sviluppo del sistema produttivo locale, della valorizzazione ambientale, della promozione delle risorse del territorio, delle risorse umane, della tutela e reinserimento dei soggetti svantaggiati, venendo a definire una cornice di azioni e interventi che rafforzano il sistema territoriale nel suo complesso.

La visione complessiva è sintetizzabile in ambiti tematici per ognuno dei quali sono state individuate alcune delle progettualità collegate.

- 1. Sistema integrato della mobilità**
- 1. Servizi alle imprese e utilizzo delle energie rinnovabili**
- 2. Aree disagiate e fasce deboli della popolazione**
- 3. Offerta culturale e turistica**
- 4. Azioni volte a migliorare la qualità urbana**

Imprenditoria

- Riqualficazione SS 130 per favorire la competitività del sistema produttivo**

Ambiente

- Realizzazione di sistemi di produzione di energia mediante fonti energetiche rinnovabili**
- Realizzazione di un'area attrezzata per il rimessaggio di imbarcazioni turistiche**
- Realizzazione della viabilità di accesso all'area attrezzata per il rimessaggio di imbarcazioni turistiche**

Sociale

- "Comunità Espressione": completamento del piano superiore del teatro per adibirlo a laboratori didattici**

Qualità urbana

- Città dell'Arte, della musica e dello Spettacolo**
- Completamento della piazza parcheggio**
- Riqualficazione delle vie del centro storico**
- Potenziamento rete fognaria**

L'ambito di azione individuato, in funzione dell'obiettivo generale, è fondamentalmente quello socio economico, del mondo del lavoro, dell'imprenditoria e della formazione relativa al sistema produttivo.

L'area urbana di Elmas rappresenta un contesto peculiare rispetto al resto del contesto provinciale. Rappresentando la principale porta d'accesso per l'intero contesto regionale, localizzata nelle immediate vicinanze del maggior scalo aeroportuale sardo, la cittadina di Elmas è localizzata in posizione strategica nell'ambito del contesto provinciale e regionale. Contemporaneamente a questo valore di tipo localizzativo, si mette in evidenza la ubicazione vicina ad aree ambientali di grande valore, quali il bacino idrografico del Flumini Mannu, le aree fluviali del Rio Mannu e del Rio Cixerri, nonché lo Stagno di Santa Gilla.

Da queste due condizioni emergono anche le problematiche riscontrate, rispetto alle quali la Progettazione integrata ha cercato di dare una soluzione.

Un primo problema fondamentale è rappresentato dall'accessibilità alla città da parte non solo dei turisti ma anche degli stessi abitanti e, nello stesso tempo, anche per quanto riguarda il sistema produttivo. Una prima problematica è il collegamento Elmas Aeroporto (nonostante la quasi coincidenza dei rispettivi ambiti); a questa si aggiunge la difficoltà da parte delle attività produttive di usufruire di un sistema infrastrutturale adeguato.

In particolare, il corridoio infrastrutturale della SS 131 e SS 130 si caratterizza per un'ecologia produttiva e commerciale che rappresenta una sorta di bordo insediativo e infrastrutturale anche dei territori di Decimomannu ed Elmas. Lungo questi due assi viari si trova lo spazio omogeneo di raccolta e saldatura del tessuto artigianale, commerciale e di servizi, connesso sia all'attività economica dei comuni coinvolti, che alle infrastrutture di ambito sovracomunale, come la Cittadella Universitaria, il Policlinico, la Motorizzazione Civile, etc. La SS 130 nel tratto compreso tra la periferia di Cagliari e l'abitato di Decimomannu, non risulta conforme alle vigenti normative relative alle strade extraurbane ed è totalmente sprovvista della barriera di sicurezza stradale. In particolare, l'attuale sagoma stradale presenta una carreggiata a quattro corsie, due per ogni senso di marcia della larghezza di 3.50 m ciascuna, oltre a due ristrette banchine laterali da 0.50 m che portano, complessivamente, la larghezza dell'attuale statale a 15 m.

All'interno del territorio vi è anche un importante luogo di interesse naturalistico: la laguna di S. Gilla che è stata riconosciuta come zona d'importanza internazionale, protetta per gran parte dalla Convenzione RAMSAR, in quanto luogo di sosta e riproduzione di numerosissime specie di uccelli acquatici (fenicotteri, aironi, garzette, avocette, falchi di palude, ecc.).

Le caratteristiche archeologiche, ambientali e logistiche ne fanno una zona di eccezionale interesse anche per la ricerca scientifica, per la didattica e per il turismo naturalistico e culturale.

L'amministrazione Comunale intende proseguire l'effettivo recupero e la valorizzazione dal punto di vista turistico-ambientale della laguna di S. Gilla e del quartiere di Giliaguas con la realizzazione di alcune strutture eco-compatibili capaci di assolvere alle diverse esigenze.

Gli interventi proposti in relazione agli obiettivi specifici sono tutti proposti dal comune a seguito di un confronto avvenuto fra l'Amministrazione comunale e i rappresentanti dei cittadini.

Tra i temi che assumono particolare rilevanza in area urbana, ci sono anche i servizi culturali. In generale, per ciò che concerne l'area urbana, le problematiche collegate all'offerta di servizi culturali si sostanziano in particolare nella difficoltà rispetto all'organizzazione e alla sistematizzazione dell'offerta, anche tramite una logica di integrazione tra i comuni. Incrementare l'offerta culturale nell'area urbana, migliorando il sistema di accessibilità e accoglienza, realizzando un sistema di offerta integrato per il patrimonio culturale cittadino, incrementando le attività di promozione e potenziando i servizi culturali offerti. Non ultima è la volontà di rafforzare l'offerta di servizi alla popolazione, in particolare in riferimento alle

fasce più disagiate (portatori di handicap, persone con problemi psichici, anziani e bambini) e alle aree degradate del tessuto urbano (periferie urbane) (Progetto Integrato patto per il Sociale e Proposta dei laboratori teatrali per soggetti svantaggiati).

Dopo aver fatto una ricognizione dei punti di forze e delle criticità del territorio, il Progetto si propone di:

- ⇒ rendere funzionale la viabilità S.S. 130 allo sviluppo del sistema produttivo già insediato nell'area limitrofa
 - ⇒ dotare di servizi l'area a destinazione produttiva
 - ⇒ individuare degli interventi di infrastrutturazione anche di tipo naturalistico in ambito a valenza ambientale come per la località dello stagno e di S.ta Caterina
 - ⇒ potenziare le infrastrutture per la viabilità e mobilità urbana (collegamento aeroporto/aerostazione/porto/destinazione turistica)
 - ⇒ sviluppare il settore di turismo e promuovere l'uso delle risorse ambientali locali
 - ⇒ dare qualità all'area dello stagno di Santa Gilla a diretta fruizione da parte dei cittadini di Elmas
 - ⇒ rendere accessibile il sistema ambientale
- potenziare e strutturare il sistema culturale.**

Consigliere Dore: chiede se ci sarà qualcosa da leggere perché le cose dette avrebbero dovuto essere realtà.

Presidente del Consiglio Suella: **Il Consigliere Dore ha ragione anche se si tratta solo di comunicazioni. Cede la parola all'assessore Pes.**

Assessore Pes: **riprenderò alcuni punti già anticipati dall'Assessore Ena e che riguardano nello specifico il mio assessorato. Vorrei aprire una parentesi ed informare il Consigliere Dore che ciò che ci ha spinto a parlare oggi di progettazione integrata è proprio il fatto di rendere partecipi tutti della procedura in atto. La proposta di Progettazione Integrata dove Elmas è proponente. 1.) Settore ambiente, impianti fotovoltaici, riduzione costi dell'energia migliorando la qualità ambientale. L'intervento si propone di realizzare una serie di impianti fotovoltaici anche presso edifici di proprietà comunale al fine di produrre energia elettrica e ridurre i costi che l'Amministrazione comunale fino ad oggi deve sostenere ed al contempo migliorare la qualità ambientale. Un altro importante intervento è quello della creazione di un'area attrezzata per rimessaggio barche e la contestuale realizzazione della viabilità d'accesso a tali aree. Nel Puc tale zona è classificata G 11 e consente di sviluppare pesca sportiva e turismo; Tutto ciò nell'ambito di un più ampio discorso che vuole valorizzare la Laguna di Santa Gilla e la zona di Giliacquas con sviluppo di percorsi naturalistici che prevedano l'osservazione della fauna e della flora; e la realizzazione del nuovo piazzale del porticciolo dei pescatori e la valorizzazione della chiesa di Santa Caterina e del Porto Romano. Voglio evidenziare anche un progetto in cui Elmas risulta essere partner: è la realizzazione della città dell'arte, della musica e dello spettacolo, all'interno della zona S1: sarà una struttura polifunzionale a ridosso del centro abitato che incentiverà l'arte ed lo spettacolo. In questo modo si vuole incentivare il sistema culturale per valorizzare tutte le arti del tempo e dello spazio: opere simili non esistono in tutta la regione e ciò comporta il notevole bacino d'utenza.**

Un altro progetto è quello completamente con la realizzazione del piano superiore nel centro teatrale da destinare a laboratori. Si vorrebbe in tal modo rendere partecipi i cittadini dei percorsi di comunicazione, con risvolti di carattere non solo culturale ma anche sociali.

Voglio accennare anche il progetto Vivere Santa Gilla che prevede una zona turistica ed una destinata al bird watching. Passo la parola al collega.

Presidente Consiglio: **dò la parola all'Assessore Pili.**

Assessore Pili: **L'Assessorato ha presentato un progetto, in qualità di Ente proponente, con il coinvolgimento di tutto il terzo settore locale e non, denominato "Comunità Partecipata", il**

quale prevede la realizzazione di un centro socio culturale sito nell'area "località S'Ortu e Foxi".

Il Centro di circa 1260 mq prevede un piano terra dotato di un auditorium di circa 400 mq, 3 sale, una sala riunioni e una biblioteca di quartiere. Il primo piano comprende quattro sale e una sala multifunzionale.

Questo centro si pone l'obiettivo di sviluppare le risorse umane, come rete stabile di cooperazione degli attori locali.

Inoltre si intende elaborare un insieme di fabbisogni relativi al turismo e cultura a livello transfrontaliero, con particolare riferimento a figure professionali con potenzialità di ingresso e stabilizzazione occupazionale anche nella forma di iniziativa autonoma e micro impresa.

Questo centro polifunzionale vuole essere l'espressione reale e concreta di una politica sociale e culturale, all'interno del quale tutti i cittadini possono trovare in un'unica struttura risposte a più bisogni.

Requisito fondamentale del progetto in questione è l'aggregazione che favorisca e faciliti l'incontro e lo scambio fra tutte le categorie di cittadini.

L'Assessorato ha aderito in qualità di partner, al Patto per il Sociale Provinciale per i seguenti progetti:

- 1) Progetto "Centro affidi";
- 1) Progetto "Prevenzione delle alcool tossicodipendenze";
- 2) Progetto "Osservatorio delle Politiche Sociali";
- 3) Progetto "Mediazione dei conflitti".

Inoltre l'Assessorato ha aderito, come partner al patto tematico proposto dall'Assessorato provinciale Affari Generali e Istituzionale, Personale, Formazione, Lavoro, Informazione e e-government, relativo a "Ingresso e/o reinserimento lavorativo di donne over 45" e al patto tematico proposto dall'Assessorato provinciale Pubblica Istruzione su "Riduzione di alcuni fenomeni criminogeni quali il bullismo, l'alcolismo, la dispersione scolastica e la debolezza dell'associazionismo giovanile".

Questo Assessorato ha aderito sempre come partner ai seguenti patti tematici:

- 1) A.LE.SI. Linguaggi artistici per una cultura della legalità – Ente proponente Associazione culturale musicale Ennio Porrino di Elmas;
- 1) Progetto A.P:E.S. Agenzia per l'Economia Sociale – Ente proponente Consorzio nazionale di cooperative sociali NOVA per l'innovazione sociale – Bari;
- 2) Patto tematico Area penale minori e adulti – Consorzio cooperative sociali Cagliari – Ente proponente Comune di Cagliari;
- 3) Progetto SperimentarSi – Ente proponente Suore Somasche, fra i partner principali: Centro di Giustizia minorile, Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Ferrara.

Consigliere Dore: chiede copia di tutto in quanto particolarmente interessato;

Assessore Strazzeri: Illustra il progetto dello Sportello Unico, in parternariato con i Comuni di Assemini e Decimo, che deve rapportarsi con il sistema delle imprese presenti e future, nella più ampia accezione del termine e quindi con le piccole e medie imprese di natura artigianale, commerciale e agricola che rappresentano l'economia del comune.

Lo Sportello si rivolge all'intero sistema delle imprese del territorio e rappresenta, per le competenze attribuite, un'occasione per le Amministrazioni coinvolte di promuovere lo sviluppo del territorio.

Infatti, le competenze da attribuire coprono totalmente le esigenze delle imprese, dalla richiesta di aree in cui insediarsi, alle pratiche riferite al rilascio delle varie autorizzazioni e concessioni.

E' prevista la revisione delle procedure e la realizzazione del sistema informatico-telematico di supporto all'intero assetto delle procedure medesime.

Le linee di intervento sottendono ai seguenti obiettivi:

- Rafforzare la cooperazione tra gli Enti Locali in merito a vincoli ed opportunità dei Piani Regolatori di ciascun Comune e situazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi;
- **Dotare il personale comunale degli strumenti necessari per governare i processi di insediamento produttivo.**
- **Incentivare le attività produttive, attraverso lo snellimento delle procedure amministrative specie per le imprese di piccole dimensioni;**
- Implementare gli adempimenti normativi e le procedure autorizzative che a livello regionale e nazionale intervengono nei processi di avviamento, ampliamento e cessazione delle attività produttive presenti nell'area in oggetto;
- **Informazione su finanziamenti e forme agevolative di sostegno alle imprese per quanti decidano di attivare le risorse comunitarie, nazionali e regionali;**
- **Attivare una opportuna politica di marketing territoriale che miri ad accrescere lo sfruttamento delle aree industriali presenti;**
- Riquilibrare il personale sulle metodologie di rilevazione dei fabbisogni da cui far scaturire gli interventi;
- **Fornire gli strumenti che scientificamente si utilizzano nella promozione dell'immagine del sistema economico-territoriale;**
- **Avviare processi di apprendimento sui servizi di consulenza specialistica;**
- **Individuare dei parametri di misurazione delle performance per adattare le modalità di gestione alle singole realtà locali (problem finding);**
- **Indicare le metodologie di reporting per la circolazione delle informazioni e delle eventuali soluzioni correttive adottate nei procedimenti amministrativi.**

Gli interventi saranno orientati prevalentemente alla rimozione degli ostacoli che hanno ritardato l'avvio operativo degli sportelli unici. Le azioni previste sono finalizzate ad accelerare il processo che porta alla piena operatività e conoscenza nella realtà locale. Il progetto Wireless si pone come strumento dinamico e progressivo per eliminare quelle criticità che stanno alla base di un ritardo nell'adeguamento infrastrutturale e strutturale estremamente penalizzante. Il mancato sfruttamento del potenziale offerto dalle linee veloci in **Banda Larga** e i problemi che ne derivano, quali ad esempio, l'impossibilità di fruire delle rinnovate logiche di **Marketing Territoriale**, l'ampliamento della **sicurezza** dei cittadini e la problematica connessa della **vivibilità del territorio**, la **valorizzazione delle risorse** e la mancata incentivazione del **turismo** sono solo alcuni aspetti, fra i tanti, su cui si intende direttamente agire. Riepilogo delle tappe previste: **Impianto di Videosorveglianza cittadina:** nelle aree sensibili e strategiche cittadine individuate dalla PA, verranno installate le videocamere preposte all'assolvimento dei principali compiti di **sicurezza** e un'indiretta maggior vivibilità del centro urbano. **DATA CENTER e CED (Centro Elaborazione Dati) Comunale:** è il fulcro attorno al quale ruota l'intero impianto per quel che concerne l'ingresso, l'elaborazione e la pubblicazione di tutti i dati di interesse. **Portale unico dei servizi:** la concretizzazione di quanto riportato al precedente punto 3 avviene per il tramite del Portale unico dei servizi che si porrà come interfaccia fra il Data Center e tutti gli utenti per la fruizione dei seguenti servizi sinteticamente descritti **Servizi E-Government:** Servizi amministrativi fruibili direttamente nel proprio domicilio quali ad esempio: anagrafe digitale (richiesta e stampa in tempo reale di un certificato), CNS, PEC etc... **Servizi E-Business/E-Commerce:** Servizi orientati al mondo d'impresa aventi obiettivi diversi quali ad esempio: vendita prodotti on-line, collaborazioni extra-aziendali etc... **SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive):** Servizi legati ad iniziative imprenditoriali concertate, ovvero creazione di elementi sinergici fra le varie aziende del territorio e non; **Marketing Territoriale:** Servizi orientati alla valorizzazione del territorio e le sue peculiarità, volti principalmente allo sviluppo del turismo (vedi anche E-Business/E-Commerce); **Call Center:** Servizio di assistenza telefonica di 1° livello per la risoluzione di problemi; **Supporto al Cambiamento:** Servizio di affiancamento strategico-operativo agli attori progettuali affinché si possano acquisire e gestire le azioni di progetto in un'ottica di condivisione degli obiettivi e di miglioramento continuo.

Assessore Pessiu: Ci tengo a sottolineare che abbiamo un progetto, in cui siamo comune capofila, ed è il progetto Sebas, sicurezza ed educazione, bx attivo stradale che ha come obiettivo quello di acquisire i fondi per la costruzione di una caserma di attivare tutta una serie di meccanismi di videosorveglianza ambientale.

L'Assessorato Politiche Sociali e Politiche Giovanili ha partecipato alla progettazione integrata nel rispetto delle finalità che la stessa progettazione intende perseguire e anche nell'ottica delle "Linee Guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona (PLUS).

L'Assessorato ha infatti aderito al Patto per il Sociale Territoriale denominato "Insieme per crescere", composto dai Comuni di Elmas, Assemini, Decimomannu, Decimoputzu, Villaspeciosa, San Sperate, Uta, Siliqua, Vallermosa.

Questa progettazione ha avuto avvio dal mese di maggio con una ricognizione delle strutture presenti nel territorio e un'attenta analisi del fabbisogno.

A seguito di ciò è scaturita una progettazione che prevede la realizzazione di vari servizi dislocati nel territorio rivolti alle persone svantaggiate al fine di favorire l'inclusione sociale.

Nello specifico, il nostro Assessorato ha predisposto un progetto che individua una struttura parzialmente riattata nel nostro territorio per costruire negli anni un centro multi servizi per quelle fasce di cittadini che vengono definite "svantaggiate" e rientrano nei piani locali di inclusione sociale (ex detenuti, ex tossicodipendenti, disabili, sofferenti mentali, anziani e per tutta quella fascia di giovani che sono oggetto delle attività normalmente predisposte dai programmi socio assistenziali, ad esempio adolescenti a rischio, disoccupati e inoccupati di lungo corso). Il centro intende sviluppare attraverso strategie e azioni di responsabilizzazione e formazione sociale, lo sviluppo e l'attivazione di risorse e competenze in un'ottica non di assistenzialismo, quanto di creazione di opportunità, individuando nel territorio e nella comunità gli attori principali.

Le attività riguarderanno pertanto la formazione professionale e il reinserimento sociale dei soggetti coinvolti attraverso percorsi individuali e di gruppo che promuoveranno l'autonomia e la libera iniziativa.

Questo progetto intende offrire una prospettiva diversa, intercettando quelle fasce di popolazione debole che vivono a margine della società e delle istituzioni; che difficilmente partecipano ai processi di definizione e crescita della comunità, se non in un'ottica assistenziale.

Lo scopo è quindi offrire uno spazio di confronto e di dialogo fra la comunità, il territorio e gli individui, co-costruendo esperienze di affiancamento e responsabilizzazione nell'intento di riscoprire le relazioni significative con gli altri gruppi sociali e le istituzioni e favorire l'attivazione e lo sviluppo di risorse proprie del territorio.

Obiettivi generali:

1) promuovere azioni di integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione;

1) Promuovere azioni di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Il presidente dà la conclusione della seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
MELIS ANNA MARIA

Il Presidente
SUELLA GIULIA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 28/06/2006.

Elmas,

Il Segretario Comunale
MELIS ANNA MARIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Melis Anna Maria